

# LA SCRITTURA

Una storia «vera»





# La nascita della «scrittura»

- Quando: alla fine del IV millennio a.C.
- Dove: in Mesopotamia
- Come: con l'abbandono del nomadismo e la creazione di insediamenti urbani (Uruk, Susa)
- Perché: per le esigenze legate all'agricoltura e all'allevamento



# Ma il SEGNO è molto più antico

...

... e serve

- ad esprimere **idee**
- **mettendo insieme** pezzi sparsi,
- ponendoli in **relazione**, in un **testo**,
- producendo un **senso**
- secondo **convenzioni**

# ... ed ha una natura «matematica»

Infatti riduce il discorso all'essenziale (*economicità*)

- riconducendosi a **pochi segni elementari**
- creando **strutture**
- realizzando **combinazioni logiche**



# LA SCRITTURA È, IN SINTESI...

... una manipolazione di **segni** che racchiudono **idee**, effettuata sulla base

- del loro suono (convenzionale)
- del loro significato (convenzionale)
- della loro forma (naturale)

Una terna!

+

•

◦



Uomo

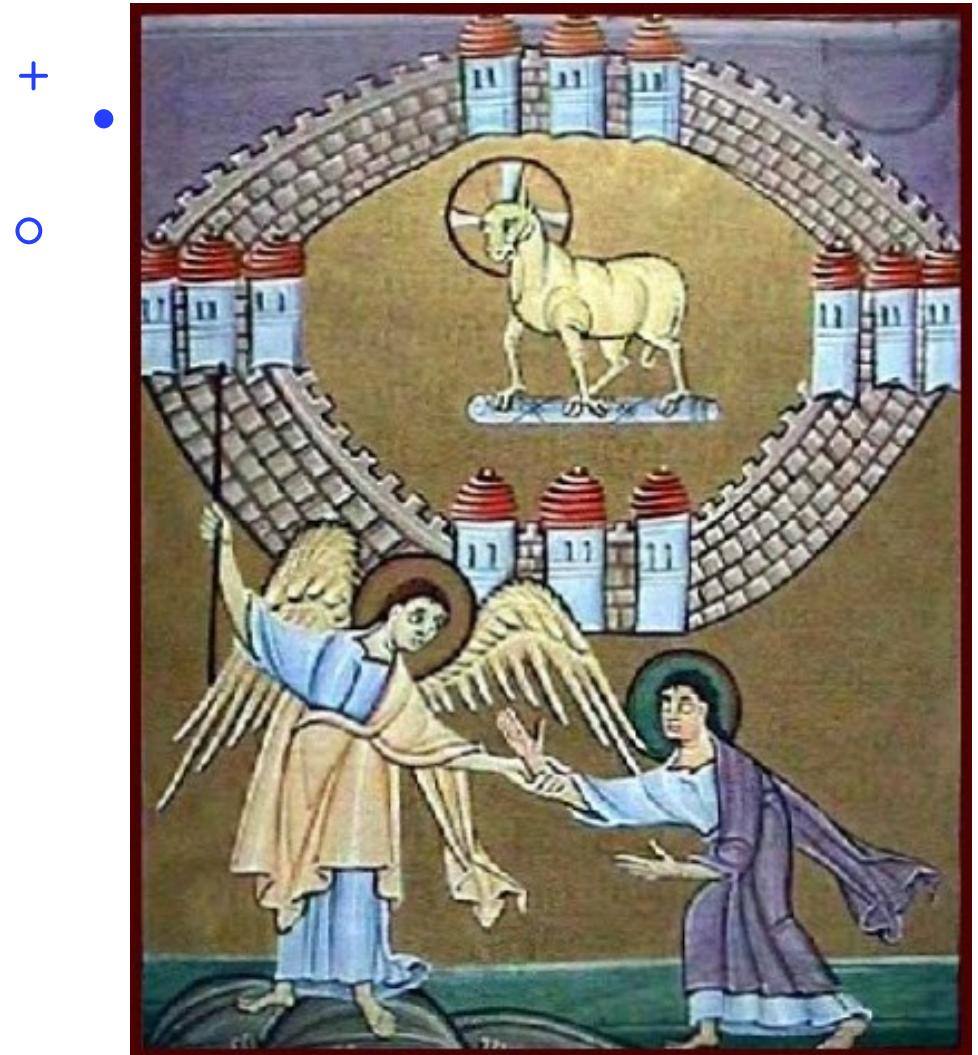
Potere

Mondo

# Apocalisse, 21, 12-17

## *(La nuova Gerusalemme)*

- **12** La città è cinta da un grande e alto muro con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. **13** A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e ad occidente tre porte. **14** Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. **15** Colui che mi parlava aveva come misura una canna d'oro, per misurare la città, le sue porte e le sue mura. **16** La città è a forma di quadrato, la sua lunghezza è uguale alla larghezza. L'angelo misurò la città con la canna: misura dodici mila stadi; la lunghezza, la larghezza e l'altezza sono eguali. **17** Ne misurò anche le mura: sono alte centoquarantaquattro braccia, secondo la misura in uso tra gli uomini adoperata dall'angelo.



# Elementi «matematici»



- Il ruolo del numero 12
- La quadripartizione dello spazio
- L'unità di misura
- Il cubo come figura ideale -> regolarità
- La natura come riferimento

La conoscenza come

potere  
dell'uomo  
sul mondo

attraverso il  
dominio sul  
tempo

# La misurazione del tempo

presenta caratteri matematici  
tipici della scrittura primitiva

sequenzialità

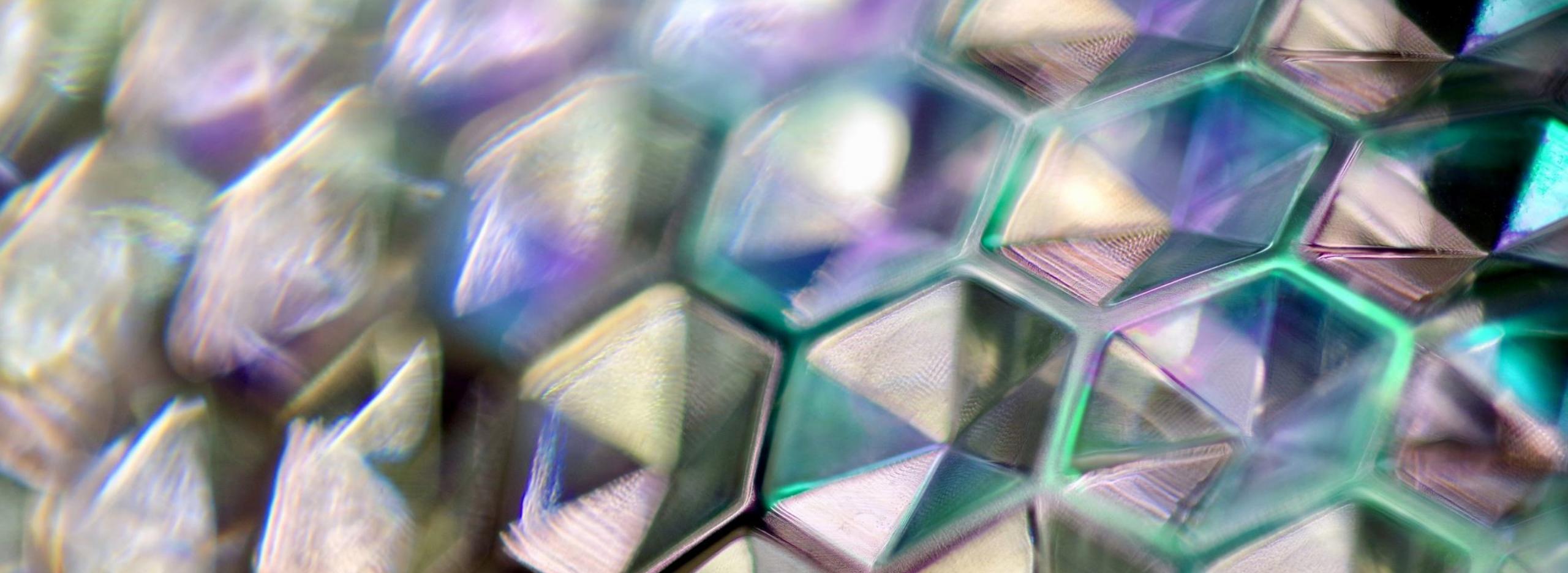
ciclicità

regolarità

astrattezza



LA CONOSCENZA COME  
SUDDIVISIONE



LA CONOSCENZA COME  
CORRISPONDENZA

# ASPETTI GEOMETRICI

